

**Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n.74 convertito in legge n.122 del 1° agosto 2012) 29 novembre 2017 - n. 360 Ordinanza 1 agosto 2017 n.338 - ID 55 - comune di Gonzaga. approvazione e cofinanziamento del progetto: «Demolizione e ricostruzione su diverso sedime di fabbricato gravemente danneggiato dal sisma 2012 ad uso spogliatoio con annessi servizi presso il campo sportivo comunale»**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Vista la legge 1° agosto 2012, n.122 di conversione, con modificazioni, del d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», con la quale:

- lo stato di emergenza, dichiarato con le richiamate deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati.
- è stato stabilito che i succitati Commissari delegati fissino, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il d.p.c.m. di cui all'art.2, comma 2 del d.l. stesso, le modalità di predisposizione e di attivazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, delle strutture universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà degli enti ecclesiastici riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al d.lgs. n.42/2004 (art.4, comma 1°, lett. a);
- si è stabilito che i succitati Commissari delegati individuino le modalità di predisposizione e di attuazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, a tal fine equiparati agli immobili di cui alla lett. a) del d.l. stesso, stipulando, per la realizzazione di questi interventi, apposite convenzioni con i soggetti proprietari/titolari di edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione delle strutture ovvero di riparazione anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde consentire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi (art.4, comma 1°, lett. b bis);
- si è disposto che i succitati Commissari delegati individuino le modalità organizzative per consentire la pronta ripresa delle attività degli uffici delle Amministrazioni statali, degli Enti pubblici nazionali e delle agenzie fiscali nel territorio colpito dagli eventi sismici (art.4, comma 1°, lett. b);

Dato Atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art.1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con legge 26 febbraio 2016, n.21, sino alla data del 31 dicembre 2018.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n.3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del citato d.l. n.74/2012 a supporto del Commissario stes-

so, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;

- 20 giugno 2014 n.51, con la quale il commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012 n.74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012 n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Visti l'ordinanza del 26 gennaio 2015 n.82 nonché degli atti attuativi del Soggetto Attuatore, decreti n. 27 gennaio 2015, n.31 e 11 maggio 2015, n.107 «*ai fini della ricognizione complessiva e finale di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico che alla data del 31 dicembre 2014 risultino ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» previsto dall'art.4, comma 1, lettere a) e b-bis), del d.l. 6 giugno 2012, n.74 convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012, n.122*»;

Visti

- La scheda di segnalazione del danno datata 7 marzo 2015, con cui il Comune indicava che l'edificio era stato dichiarato danneggiato dal sisma e ne prevedeva la demolizione con ricostruzione dello stesso su altro sedime all'interno della stessa area sportiva e si preventivava, con uno studio di fattibilità, un costo di € 178.028,98 a fronte di €. 53.408,69 di rimborso assicurativo;
- l'ordinanza 11 settembre 2015, n.133, di approvazione del «*Piano degli interventi di urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012*», con la quale il Commissario Delegato prende atto delle «*Schede per la Segnalazione e la Quantificazione del Danno*» trasmesse ai sensi dell'ordinanza Commissariale n.82 e dei decreti del Soggetto Attuatore 27 gennaio 2015, n.31 e 11 maggio 2015, n.107, ed inserisce l'intervento relativo all'oggetto tra quelli censiti da valutare per un danno stimato pari a € 178.028,98 ed un rimborso assicurativo pari a €53.408,69;
- il decreto del 2 febbraio 2016, n.23 con il quale il Soggetto Attuatore, ai sensi del punto 5 dell'ordinanza n. 133/2015, approva gli esiti delle istruttorie in merito alla effettiva ammissibilità al contributo per tutti gli interventi presentati ai sensi dell'Ordinanza n.82, tra cui l'intervento in oggetto;
- da ultimo l'ordinanza del 1 agosto 2017, n. 338: «*Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - aggiornamento 4*», che inserisce il progetto inerente il «*Campo sportivo comunale di Gonzaga (MN)*» in allegato B per un importo di € 178.028,98 a cui corrisponde un contributo € 178.028,98 pari a € 124.620,29 al netto del rimborso assicurativo pari a €53.408,69;

Dato atto che

- In data 23 marzo 2017 il Comune di Gonzaga ha presentato il nuovo progetto esecutivo di «*demolizione e ricostruzione su diverso sedime di fabbricato gravemente danneggiato dal sisma 2012 ad uso spogliatoi con annessi servizi presso il campo sportivo comunale*» il cui costo complessivo è aumentato ad € 322.428,12, in conseguenza della necessità di adeguamento alle normative energetiche ed agli standard CONI degli edifici nuovi;
- In data 8 novembre 2017 il Sindaco del Comune di Gonzaga comunica l'aggiornamento della propria quota di co-finanziamento a valere sul rimborso assicurativo a € 122.428,12;
- La struttura Commissariale, a seguito di istruttoria, ha valutato come ammissibile il quadro economico di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 245.862,86	€ 245.862,86
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 24.586,29	€ 24.586,29
DEMOLIZIONI GIÀ ESEGUITE - IVA COMPRESA	€ 20.000,00	€ 16.838,23

Serie Ordinaria n. 50 - Giovedì 14 dicembre 2017

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO		QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
INDAGINI GEOLOGICHE - IVA COMPRESA	€ 1.461,71		€ 1.461,71
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 29.417,26		€ 24.586,29
SPESE PER APPALTO E PARERI	€ 1.100,00		€ 1.100,00
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 322.428,12	(A)	€ 314.435,37
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:			
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -	(B)	€ 122.428,12
COFINANZIAMENTO	€ -	(C)	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		(D)	€ 192.007,25

in quanto sono state ricondotte le spese tecniche al limite del 10% dell'importo a base di gara e sono state escluse dal contributo le opere di rimozione e smaltimento amianto ed infine detratta la quota di rimborso assicurativo pari a € 122.428,12.

Preso atto che nella seduta del CTS del 16 novembre 2017 il progetto ha ottenuto il parere favorevole;

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente per € 192.007,25 sulle risorse assegnate ai sensi dell'art.13 del d.l. n.78/2015.

Richiamate

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012».

Visto il decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n.47 e s.m.i..

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di approvare il progetto esecutivo presentato dal Comune di Gonzaga in data 23 marzo 2017, avente ad oggetto: «demolizione e ricostruzione su diverso sedime di fabbricato gravemente danneggiato dal sisma 2012 ad uso spogliatoi con annessi servizi presso il campo sportivo comunale»;

2. di prendere atto per quanto riportato in premessa del costo complessivo del progetto pari a € 322.428,12 la cui copertura finanziaria verrà garantita dal contributo provvisorio del Commissario Delegato per € 192.007,25 e per il resto con fondi del

comune di Gonzaga derivanti dal rimborso assicurativo e da fondi propri.

3. di imputare la suddetta somma pari a €192.007,25 sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'art.13 del d.l. 78/2015, capitolo 7452;

4. di inserire il presente intervento, avente numero d'ordine ID n. 55, in «allegato A: Progetti finanziati» dell'ordinanza n. 338, rimuovendo contestualmente lo stesso dall'«allegato B: Progetti ammessi in corso di progettazione», entrambe parte integrante e sostanziale della stessa, nel seguente modo:

ID	PROPO-NENTE	TIPOLOGIA EDIFICIO E COMUNE SEDE DELL'INTERVENTO	Stato progettuali	IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	COFINANZIAMENTI E RIMBORSI ASSICURATIVI DICHIARATI	CONTRIBUTO CONCESSO
55	COMUNE DI GONZAGA	«Demolizione e ricostruzione su diverso sedime di fabbricato gravemente danneggiato dal sisma 2012 ad uso spogliatoio con annessi servizi presso il campo sportivo comunale»	Progetto esecutivo	€ 322.428,12	€ 314.435,37	€ 122.428,12	€ 192.007,25

5. di trasmettere il presente atto al Comune di Gonzaga nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato  
Roberto Maroni